Anno XXXVI° — Lunedì 4 Agosto 1902 — Conto corrente con la posta — N. 184

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

La questione delle case operaie

La questione di fornire all'operaio delle abitazioni sane ed a buon mercato pare si sia messa finalmente anche qui a Udine sul terreno della pratica attuazione.

Dopo la campagna che a favore di tale idea abbiamo sostenuta nel passato agosto, si è verificato un lodevole risveglio, ed uomini seri ed intelligenti, quali l'avv. Capellani nella sua qualità di presidente della Cassa di risparmio, ed il sindaco signor Perissini se ne interessano vivamente.

Constatiamo ciò con sincera soddisfazione, specialmente ricordando come gli avversari con la loro solita buona fede abbiano in quei giorni qualificato di *bubbole* quanto noi avevamo onestamente e francamente sostenuto.

Oggimai i fatti ci danno ragione. Tutti sono convinti degli indiscutibili vantaggi di ordine economico, fisico e morale di cui sarà apportatrice la nuova istituzione, e torna inutile perciò insistervi sopra ulteriormente.

Però neanche questa nobile iniziativa doveva venire rispettata dalla parte più intransigente di quei partiti che predicano ogni giorno il loro sviscerato amore per la classe operaia, ed anche in essa si doveva malauguratamente portare la nota politica. Nè vale il negarlo: lo stesso signor M. che sulle colonne del *Friuli* sostiene che non si è voluto far questione di parte, nella chiusa del suo articolo viene a smentirsi da solo affermando che non si deve mirare a mutare il *proletario* in *proprietario*.

Anche questa volta siamo stati indovini. Nell'agosto scorso scrivevamo: « Rendere il nostro operaio proprietario » — permettergli, null'altro che col suo » salario quotidiano e senza aumentare » le sue spese, di possedere la *sua* » *casa* — non sarebbe questo forse il » più grande delitto che potrebbero in» colpare all'opera nostra quei politi» canti che sognano la distruzione della » proprietà e lo sconvolgimento dell'at» tuale ordine sociale ? »

Oggi sono appunto quei politicanti che corrono alle difese per paralizzare quanto di più civile e di più alto conteneva la nobile idea di cui ci eravamo fatti propugnatori, e per impedire, come disse alla Società Operaia il loro campione che l'operaio diventando proprietario *diventi egoista !!*.

E per venire a quanto dice il *Friuli* noi non sappiamo invero dove il sig. M. trovi quella *maggioranza degli economisti* che secondo lui è contraria all'ammortamento del valore delle case operaie, se non la recluta forse fra la pleiade di quelli economisti da strapazzo, avvocati mancati o professionisti a spasso, che per avere mal digerito qualche volume di economia politica si impancano oggi a maestri di scienze sociali.

Nè le ragioni che il prelodato sig. M. espone per sostenere che il sistema del semplice fitto deve essere la finalità principale di qualunque iniziativa che si prefigge la costruzione di case operaie, sono molto più consistenti e reali di quella famosa *maggioranza degli economisti* citata più sopra.

Per combattere il sistema dell'ammortamento del valore il sig. M. parte dal principio che esso abbia ad escludere totalmente quello del fitto, sistema questo possibile anche alle classi più disagiate. Ma no, no, si persuada il sig. M. che noi non vogliamo ciò, tant'è vero che ancora un anno fa a chi ci obbiettava che le condizioni economiche delle classi lavoratrici non permettono attualmente quel risparmio che noi vorremmo insensibilmente capitalizzato, noi rispondevamo : « Invo» chiamo la testimonianza degli inte» ressati per dire se a molti, moltissimi » dei nostri operai non sarebbe possi» bile, comprendere nel fitto mensile » che pagano attualmente (ed aumen» tandolo in pochi casi di qualche lira) » quelle piccole quote che servono ad » ammortizzare il capitale rappresentato » dallo stabile. Che se poi per le classi » più disagiate della massa operaia tale » risparmio non è ancora possibile, si » ricorra in questo caso al mezzo ter» mine della sola corrisponsione del » fitto, pur non rinunciando al fine ul» timo di far passare all'inquilino la » proprietà della casa quando gli sarà » dato pagare anche le piccole aliquote » di ammortamento — cosa che non » potrà molto tardare dato l'attuale in» cessante aumento di tutte le mercedi.»

Potrà forse parerci azzardata l'idea che l'operaio oltre il fitto possa corrispondere le aliquote di ammortamento mentre oggi spesso fatica a mantenersi in regola con la pigione. Di tale possibilità ci convinciamo però facilmente quando pensiamo che le attuali luride stamberghe dove abitano la maggior parte dei lavoratori danno redditi dell'otto, del dieci, e più per cento, mentre quella società o quell'ente morale che avesse ad assumere la costruzione delle abitazioni a buon mercato dovrebbe ritrarre dal capitale investito un modestissimo interesse.

Aggiungasi che questi immobili sarebbero a tenore del relativo progetto di legge esenti da quei pesi per imposte e tasse che gravitano sulla proprietà stabile.

Cade quindi da se la prima e principale ragione per la quale gli *economisti* per ridere vorrebbero bandito il principio dell'ammortamento del valore.

Ne le altre ragioni che essi adducono per sostenere questa prima dai piedi di creta, hanno basi più solide.

Dove sieno andati a pescare le popolazioni operaie nomadi che si traslocano da un luogo ad un altro in seguito al traslocarsi dell'industria, noi non sappiamo immaginare. Essi accennano alla utilizzazione delle forze idrauliche ! Ma se è proprio l'istituzione delle forze motrici naturali, ed il trasporto di esse a distanza che rende possibile all'industria di risiedere dove meglio essa trova le condizioni di esercizio, e dove già esistano le masse operaie ? Se è proprio l'energia elettrica distribuita ovunque fà bisogno che può permettere a tanti stabilimenti un ulteriore sviluppo (non possibile fino adesso in causa della limitata forza motrice) ed un conseguente maggior impiego di braccia lavoratrici ?!

Certe emigrazioni negli attuali centri operai — dove maggiore si sente il bisogno che ci ha spronato a far rivivere nella nostra città una proposta che pareva seppellita per sempre, — certe emigrazioni, ripetiamo, non sono nè probabili nè possibili.

E' quindi uno spauracchio da bimbi quello di far balenare all'operaio proprietario il pericolo di dover disfarsi un giorno della propria casa ad un prezzo disastroso. Sono passate da un pezzo le epoche in cui una industria si accentrava nel tal sito, un'altra nel tal altro ; oggi ogni industria cerca di essere a diretto contatto col consumo, e di conseguenza dappertutto ed anche nella nostra città vediamo nascere e fiorire le industrie più disparate.

Ammesso pure che qualche ragione di indole commerciale obbligasse *taluna* di esse a traslocarsi od a cessare dall'esercizio, nessuna influenza potrebbe tale singolo fatto esercitare sul valore delle case operaie. L'operaio, il quale tra parentesi per patto contrattuale non potrebbe rivendere il proprio immobile ai privati, lo cederebbe ad un prezzo più che equo alla società costruttrice, la quale certo non avrebbe a penare per trovare un nuovo acquirente od un nuovo inquilino.

Siamo dunque sinceri ! Non è per ragioni economiche che si vuol respingere il sistema da noi proposto e che, propugnato autorevolmente dall'onor. Luigi Luzzatti, trova il suo completamento nell'assicurazione sulla vita e nelle casse contro la disoccupazione, ma semplicemente perchè non si vuole che il *proletario diventi proprietario.*

E' questo il punto che ci divide : i socialisti non possono guardare con simpatia una istituzione che si baserebbe sul principio delle private proprietà, — noi invece in essa vediamo il primo passo sulla via che in una più perfetta organizzazione economica potrà forse un giorno condurre il lavoratore oltre che all'acquisto della abitazione operaia anche a quello della casa colonica e della piccola proprietà fondiaria.

Una dimostrazione di socialisti

contro la « calotte »

I fieri propositi anticlericali

La *Stefani* ci comunica :

Parigi 3. — Nel pomeriggio numerosi socialisti recaronsi in piazza Maubert a deporre corone al monumento di Etienne Dolet, in occasione dell'anniversario del suo supplizio. I dimostranti gridarono : *Vive la Sociale a bàs la Calotte.* Nessun incidente.

Dopo al dimostrazione presso Statua di Dolet ai cui piedi furono deposte una ventina di corone, si tenne una riunione anticlericale all'*Hôtel des Sociètes des savantes.* Il deputato Tourgnol dichiarò che proporrà alla Camera dei deputati la soppressione di tutte le congregazioni uomini e donne e la denuncia del concordato. Spera che tutti i deputati repubblicani voteranno la proposta.

Durante la dimostrazione dinanzi alla scuola dei fratelli cristiani in Via Guttenberg la polizia arrestò l'anarchico Libertad. Un redattore dell'*Aurore* che si recò a reclamare la liberazione di Libertad fu pure arrestato.

Nessuna dimostrazione delle madri

Parigi 3. — Si smentisce la voce di una dimostrazione che doveva aver luogo oggi dalle madri di famiglia in piazza della Concordia contro il ministero per la questione delle congregazioni.

Nuova agitazione a Barcellona

Barcellona 3. — Tutte le fabbriche di massario sono chiuse. Un migliaio di operai scioperarono. Si presero importanti misure in seguito alle voci di una sollevazione carlista. Le pattuglie percorrono i dintorni della città.

Re Edoardo a Londra

Cowes 3. — Il re continua a migliorare. Partirà mercoledì per Londra, si assenterà a Cowes per una settimana.

Un monumento a Pasteur

Dole 3. — Il ministro del commercio assistette all'inaugurazione del monumento Pasteur, ricordando le scoperte del grande scienziato.

IL RE DI RUMANIA IN AUSTRIA

Ischl 3. — Il Re di Rumania è giunto nel pomeriggio e fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore che gli fece una accoglienza cordialissima.

Vi fu poscia un pranzo a Corte ; indi spettacolo nella sala del teatro.

Asterischi e Parentesi

— Agosto.

E sfoderiamo un pochino d'erudizione. Nell'antico calendario albano o latino questo mese occupava il sesto posto, e perciò era chiamato *sextilis* : ed aveva allora ventotto giorni. Romolo gli regalò altri due giorni, e così ne ebbe trenta. Ma poichè, anche a' quei tempi si usava di fare e disfare, il successore di Romolo, come un ministro moderno, cancellò il decreto del suo predecessore, ed assegnò a questo povero mese ventinove giorni : non solo, ma lo levò dal sesto posto e lo mise all'ottavo.

Chi saprà mai quali torti avesse questo mese verso Numa Pompilio ! Se pure a quei tempi fossero usate le raccomandazioni, certo egli non trovò le vie del cuore della Dea Egeria.

Passarono parecchi secoli prima che la giustizia compiuta da un re fosse riparata in tempi repubblicani. Ci pensò Giulio Cesare che gli ridette i suoi trenta giorni, ma Augusto, con imperiale liberalità, gliene assegnò trentuno e gli affidò il proprio nome. Questa volta il nostro mese, forse fatto pratico dall'esperienza, aveva saputo accapparrarsi il Sovrano. Chi sa mai come avrà fatto ! Certo è che d'allora in poi, fu mutar di vicende e di secoli. Agosto è rimasto in pace...

* *

— L'arca di Noè.

Si è trovata anche questa. Sicuro ; e nell'Alaska.

Come mai dalla vetta dell'Ararat l'Arca del buon patriarca sia andata a finire nell'Alaska è cosa che non posso ora spiegare, ma i particolari della scoperta della prima nave del mondo son tali che valgono la pena di essere raccontati.

Il signor W. A. Reid, segretario della Yun Men Cristian Association di Skagway, tornato recentemente dall'interno dell'Alaska, dice di aver appreso dagli indiani della vallata dell'Ytkoo che una immensa nave pietrificata è stata scoperta sul Porcepine Rive nel Circolo Polare Artico a nord di Rampart. Gli indiani asseriscono che la nave è leggermente inclinata su di un fianco e misura una lunghezza di 1200 piedi. Essa si è pietrificata in tutti gli accessori, ed anzi gli indiani avendone scoperto a bordo una specie di cassa ermeticamente chiusa tentarono di aprirla, ma non vi riuscirono in alcun modo.

Peccato ! Forse Noè vi avrà chiuso il suo Giornale di bordo e qualche bottiglia di vino.. stravecchio, che egli sapeva così bene fabbricare !

Il signor Reid intende ritornare fra poco nell'Alaska con un distaccamento di soldati per andare ad investigare completamente la storia. La nave è in cima ad una montagna a migliaia di piedi sul livello del mare.

Quel che non mi persuade è la grandezza della nave biblica superiore di molto a quella dei nostri più colossali transatlantici. Ma in fin dei conti, poichè essa doveva contenere tante bestie...

* *

— Un barometro infallibile.

Tutti possono averlo, anzi secondo le nostre abitudini tutti lo hanno : non è che una tazza di caffè. Ecco come si opera per farne il barometro infallibile. Si mette in una tazza ripiena di caffè ben caldo un pezzettino di zuccero e si osserva quello che fanno le bollicine d'aria che salgono a galla : se si aggruppano nel mezzo farà bel tempo ; se aderiscono alla tazza, formando un cerchio, si avrà o pioggia o neve, secondo la stagione : se poi rimangono separate, senza posizione fissa, indicheranno tempo variabile.

* *

— Una veste preziosa.

Una sposa così forte per una veste, non può affrontarla che un'americana ; è infatti una signora di Chicago, che ha ordinato una veste tutta orlata di merletto di Bruxelles largo quasi un metro e lungo circa tre, che è costato 125 mila lire. Esso è poi rilevato di piccole *agrafes* in brillantini.

* *

Fra contadini
— Hai mai visto un automobile ?
— No ; ma sono stato travolto da uno di essi !

Una lapide ai caduti d'Africa

inaugurata alla presenza del Duca d'Aosta

La *Stefani* ci comunica :

Vercelli 3. — Il Duca d'Aosta è giunto alle ore 16, ossequiato alla stazione dalla Giunta comunale, dal Prefetto, dal Senatore Faldella, dai deputati Lucca, Pozzi, Fracassi e acclamato vivamente dalla popolazione.

Il Duca si recò al municipio dove ricevette le autorità ed assistette all'inaugurazione della lapide in memoria dei caduti in Africa. Visitò poscia la mostra didattica all'esposizione Zootecnica, presenziò la preparazione del concorso ginnastico e ripartì alle 8 e 30, ossequiato dalle autorità e acclamato entusiasticamente da gran folla.

UN BUSTO DI RE UMBERTO

a Belluno

Belluno 3. — Nell'atrio del municipio fu inaugurato stamane il busto di Re Umberto.

Vi assistettero alla cerimonia le autorità civili e militari, molto popolo. Parlarono applauditi il prosindaco Zasso il consigliere delegato Tattara e il maggiore Pagani.

La catastrofe nelle miniere

di Sidney

Sidney 4 (ore 8.5). — In seguito all'esplosione della miniera di Mount Kembla si rinvennero finora 85 cadaveri.

Il Re visita la Spagna

Madrid 4, (ore 8.20). — Durante il viaggio da Cavadoriga ad Oviedo, il Re fu oggetto di entusiastiche dimostrazioni. Ad Oviedo fu eretto un arco di trionfo, le case erano imbandierate.

Il ricevimento al municipio fu brillantissimo, il Re dovette affacciarsi al balcone e ringraziare la folla che fecegli una calda ovazione.

IL TRIONFO DIPLOMATICO ALLA CONSULTA

Sotto una vignetta, in cui figurano l'on. Prinetti e il suo segretario, un giornale umoristico romano pubblicava ieri :
— E' così abbiamo avuto un bel successo.
— Altro che ! Abbiamo ritirato l'ambasciatore e.... tutto il resto !

LE ENTRATE POSTALI

Le entrate postali e telegrafiche del luglio superarono di L. 588,874 quelle accertate nello stesso mese dell'esercizio anteriore.

IL RICORSO DEL TENENTE TRIVULZIO

Siamo assicurati — scrive la *Provincia di Padova*, — che il tenente Carlo Trivulzio, ritenuto colpevole di procurato aborto dalla nota sentenza della Corte d'Appello di Venezia, presenterà tra breve un ricorso al Tribunale di Verona affinchè questo riapra in suo confronto il processo per detto titolo (processo già iniziato e seppellito con ordinanza di non luogo).

Il ricorso del tenente Trivulzio che sarà reso pubblico a mezzo della stampa, confuterà punto per punto la strana sentenza della Corte nei riguardi del procurato aborto, e dimostrerà come essa fondi le sue gravi conclusioni su semplici dicerie ed illazioni discutibili, al l'infuori di ogni e qualunque risultanza positiva e provata emersa dal dibattimento di Verona.

Il deputato De Nicolò

morto sabato a Bari a 50 anni, era uno dei difensori del Palizzolo e ammalò gravemente prima che finisse il processo. Era un forte oratore e un caldo patriota.

OTTO AVVOCATI

che querelano un giornale

Essendosi il giornale il *Presente* di Viterbo domandato cosa possa mai avvenire in municipio ove sono otto avvocati se un avvocato vi *spenna*, due vi scorticano, tre vi depredano, quattro vi succhiano il sangue, cinque vi mangiano qualunque patrimonio e sei vi affamano, gli otto avvocati, che fanno parte del Consiglio municipale, hanno sporta querela.

UN ALTRO PROCESSO

contro Chauvet

Al tribunale di Roma si è discusso sabato la querela e controquerela tra Chauvet, direttore del *Popolo Romano*, e il signor Chiappa, candidato al Consiglio comunale, che il sig. Cauvet aveva chiamato fallito.

Il P. M. sostenne la responsabilità penale del direttore e del gerente del *Popolo Romano*, e ne chiese la condanna a 15 mesi di reclusione ed a 1500 lire di multa ; concludendo invece per l'assoluzione del tipografo Mariani e del Chiappa pel manifesto che quest'ultimo aveva pubblicato in risposta contro Chauvet e da questi querelato.

Martedì si avrà la sentenza.

Una lotta di dodici ore

contro le onde

Il famoso nuotatore Holbein partì giovedì sera da Capo Gris Nez tentando la traversata della Manica, benchè il mare fosse agitatissimo.

Ecco come il *Giornale d'Italia* descrive la lotta emozionante :

L'intrepido nuotatore era seguito da un rimorchiatore, sul quale si erano imbarcati due medici, alcuni membri della stampa, il presidente di un Club atletico londinese, vari amici e sua moglie.

Holbein, che aveva il viso coperto da una maschera, lottò disperatamente contro le onde, ma le forti correnti si opponevano ai suoi sforzi. Inoltre si levò un forte vento opposto alla rotta che doveva seguire.

Holbein lottò ben 12 ore, facendo 48 chilometri. Quindi sentendosi venir meno, troncò la prova e si afferrò al rimorchiatore.

Quando uscì dall'acqua non appariva tuttavia esausto e potè balzare entro il vapore senza aiuto. Soltanto aveva gli occhi leggermente gonfi.

Gli amici mentre nuotava gli davano frequenti ristori, latte caldo, uova e carne concentrata che egli prendeva nuotando sul dorso.

Holbein annunzia che alla fine di agosto ritenterà la prova.

Cronaca Provinciale

Un disgraziato accidente all'automobile DELL'ON. DE ASARTA

Le ferite leggiere riportate da lui e dal figlio

Ci scrivono da Muzzana del Turgnano, 3:

Diretto per Marano Lagunare oggi alle 8.30 è passato per Muzzana in automobile, l'on. de Asarta con uno dei suoi figli ed un macchinista. Quando furono nei pressi dei Casali Cinti, di proprietà del conte Silvio Elti-Zignoni, s'imbatterono in una carretta tirata da un cavallo. Mediante cenno hanno cercato di sapere se il cavallo avesse paura dell'automobile, ed avutane risposta negativa, procedevano senza alcun timore.

Invece quando furono vicini all'animale, questo s'imbizzarrì, ed il giovane figlio dell'on. de Asarta che guidava l'automobile, per evitare una disgrazia girò rapidamente il manubrio. Evitata una disgrazia, ne successe un'altra. L'automobile si rovesciò travolgendo nel fosso i gitanti.

L'on. de Asarta rimase leggermente ferito alla spalla, al ginocchio ed al piede destro; il giovine conte riportò alla coscia una ferita lunga circa dieci centimetri, una ferita alla testa ed altre escoriazioni in varie parti del corpo. Il macchinista restò incolume.

Accorsero le persone dei vicini casali, che accompagnarono i feriti qui a Muzzana nella farmacia del signor Costantino Pez, che, con la sua cortese signora, gentilmente e premurosamente ospitarono gli egregi conti.

Giunto poco dopo il medico del luogo prestò le prime cure, intanto che un espresso correva a chiamare la signora Contessa che, con altro equipaggio, era già giunta a Marano.

Verso le 12.30, sentite le dichiarazioni del medico che affermava poter il ferito esporsi al viaggio fino a casa propria, in Fraforeano, fu adagiato sopra alcuni cuscini in un *landeau*, e partì insieme all'onorevole Conte de Asarta ed alla gentile Contessa arrivata da Marano in uno stato d'angoscia facile a comprendersi. Si ritiene che le ferite guariranno fra pochi giorni, e ciò è quello che di cuore tutti desideriamo, assai dolenti dell'avvenimento che turbò quella nobile famiglia e che poteva avere assai deplorevoli conseguenze.

Ciclo

Alla famiglia De Asarta, così largamente nota nel Friuli per le sue benemerenze, inviamo le congratulazioni per lo scampato pericolo dal suo Capo e dal valente e coraggioso giovane figlio, al quale auguriamo pronta guarigione.

DA CIVIDALE

Festa da ballo andata in fumo — Temporale — Una povera mentecatta

Ci scrivono in data 3:

Questa volta possiamo asserire, senza tema di errare (ha piovuto tutto il santo giorno) che le sagre di *Buttrio* e di *Carraria* sono andate in fumo, causa il tempo.

* * *

Verso le ore tre del pomeriggio di oggi, si scatenò un forte temporale sopra la nostra città, come il solito, vi furono lampi abbagliati e tuoni fragorosi, vento gagliardo, pioggia abbondante.

* * *

Oggi mattina il vigile municipale Tommasini avendo trovata una donna che dava segni di alienazione mentale, dopo fatta visitare dal medico la consegnò all'ufficio comunale di Remanzacco, perchè abitante di questo paese. La disgraziata chiamasi Carlini Maria, maritata Colombaro.

DA AVIANO

Considerazioni impersonali

Ci scrivono in data 2:

Se tutti si occupassero più dei fatti propri che degli altrui quanto meglio andrebbero le cose di questo mondo. L'invidia, la maldicenza e la mascherata calunnia perderebbero il loro veleno.

Io per esempio di far scarpe non me ne intendo e certo neanche mi sogno di dar lezioni al calzolaio.

Se altrettanto tutti facessero ad ognuno sapesse stare al proprio posto senza far voli d'Icaro, quanto più presto si otterrebbe quella concordia sociale, che deve aver per bandiera non l'ambizione, la minaccia, la prepotenza, ma il reciproco rispetto ed il comune benessere.

Un assiduo

DA S. MARIA LA LONGA

La demolizione del campanile

Ci scrivono, 3:

E' cominciata la demolizione del vecchio e storico campanile di S. Maria la Longa, che come dicemmo a suo tempo, fu deciso di abbattere perchè minacciava imminente crollo.

DA PASIAN SCHIAVONESCO

L'uragano del 1° agosto

Il crollo di una tettoia

Ci scrivono in data 2:

Anche su questo territorio comunale passò la furia dell'uragano; ma fortunatamente non gravi sono i malanni e danni recati. Grande terrore in ognuno; varie piante divelte dal suolo, o soltanto schiantate; filari di viti e molti gambi di granoturco in qua o in là abbattuti al suolo; tegole volate dai tetti e fracassate a terra, senza però battere sulla testa di nessuno, questi sono i malanni lamentati in generale nel Comune.

Dissi fortunatamente perchè, con quella furia di vento, poteva succedere qualche catastrofe peggiore.

Come fatti particolari si potrebbe accennare allo stemma arcivescovile affisso sul frontone della chiesa di Pasiano, il quale venne divelto e buttato capovolto a una ventina di metri sulla piazza del Municipio; alla bandiera inastata sopra una antenna sulla piazza che venne strappata e fatta volare fino in un cortile alquanto distante. A Variano in casa di certo Pascolo Giuseppe detto Pascolin crollò una tettoia proprio quando i famigliari avevano appena tratto di là il cavallo perchè non si bagnasse. Un solo istante avessero tardato sarebbero rimasti schiacciati sotto. Il danno sofferto si calcola ammonti a qualche centinaio di lire.

Concludendo possiamo ringraziare Domineddio che non ci furono vittime umane, e i danni si limitarono a poco.

DA TOLMEZZO

Feste rimandate

Ci scrivono in data 3:

Causa il maltempo furono sospese le grandi feste per l'inaugurazione della luce elettrica.

Ciò nondimeno le rappresentanze delle varie Società della Carnia hanno aderito numerose all'invito coi loro gonfaloni.

Ebbe però luogo il banchetto di circa un centinaio di coperti all'Albergo *Roma*. Ottimo il servizio.

Si tennero numerosi discorsi improntati alla più grande cordialità e fratellanza.

Degno di nota quello del signor G. B. Ciani, presidente della Società Operaia di Tolmezzo.

La banda fece il servizio tanto pei ricevimenti, come al banchetto, e pel paese con piena soddisfazione, tenuto calcolo dei brevi giorni che ha avuto per organizzarsi.

Vi furono dei cori di villotte friulane eseguiti da persone di Prato Carnico che riscossero degli applausi.

DA CODROIPO

Scoperta di incendiari

Una brillante operazione della guardia Ferreri

Da parecchio tempo nella fabbrica di laterizi del sig. Anzil di Flambruzzo si andavano verificando numerosi piccoli incendi.

Tali tentativi avevano tutto l'aspetto di essere dolosi.

Informata perciò l'autorità di P. S. di Udine questa inviò sul luogo la brava guardia scelta Ferreri.

Questi fingendosi presso tutto il personale, un nuovo impiegato, in una settimana di indagini le più accurate, riuscì a scovare gli autori dei tentativi di incendio che erano rivolti verso le capanne degli operai e le vicine scuderie.

Essi sono due ragazzotti di circa 18 anni certi Cortiula Giovanni e Parussini Francesco, da Rivignano, i quali pare agissero per conto di terze persone.

La brava guardia Ferreri merita i più vivi elogi per la splendida operazione.

DA PONTEBBA

La Stazione

Scrivono in data 2:

Finalmente la tanto desiderata Stazione ferroviaria è coperta dal suo tetto. Si stanno facendo gli ultimi abbellimenti, ma ormai essa funziona e quindi fu disfatta la baracca che serviva da stazione provvisoria. Il fabbricato è ampio, anzi supera in estensione quello della contigua stazione austriaca di Pontafel, e soddisferà a tutte le esigenze; davvero che era tempo! L'inaugurazione solenne a quanto si dice, seguirà nel 20 settembre p. v.

DA S. GIORGIO DI NOGARO

Morte improvvisa

Ci scrivono in data 3:

A Porto di Nogaro l'altro ieri moriva quasi improvvisamente, mentre attendeva al suo lavoro sul porto il noto e benvoluto Giovanni Maran, d'anni 48.

Caduto al suolo esanime, fu raccolto da alcuni accorsi e trasportato a casa.

Prontamente fu chiamato il dott. Celotti, distinto medico comunale, il quale purtroppo non potè che constatare la morte del povero Maran avvenuta per rottura di una vena.

Ieri gli furono tributate solenni onoranze funebri, coll'intervento della banda comunale e di tutte le notabilità del paese.

Da S. VITO al TAGLIAMENTO

Disgrazia alla stazione

Ci scrivono in data 3:

Il temporale che imperversò venerdì sera e che tanti danni fece in Provincia volle avere anche qui la sua vittima.

Una povera donna moglie del casellante, certa Fenacio d'anni 34 mentre si recava a compiere il suo dovere di chiudere una sbarra a livello sorpresa dalla veemenza del tempo si rifugiò fra lo spazio libero di due vagoni fermi sul binari dinanzi allo scalo merci. Fatalmente questi spinti dal vento si mossero e l'infelice rimase travolta colla gamba destra. In tale orribile posizione rimase circa mezz'ora fino a che attratta dalle sue grida, accorse della gente che tosto provvide al trasporto della misera all'ospitale, ove l'egregio chirurgo De Vittorio Fiorioli nob. Della Lura l'operò felicemente tagliandole la gamba fratturata rotta al ginocchio.

Stante la gravità del caso dovette procedere tosto all'amputazione e come al solito al chiaro di lumi la cui luce tremolante non è certo la migliore per rischiarare simili scene di dolore. Abbiamo tante volte osservato quanto utile sarebbe l'impianto nel locale ospitale, della luce elettrica; speriamo si vorrà finalmente provvedere.

Guido von Penner

Cronaca Cittadina

L'inchiesta

Si diceva stamane che era stato nominato il commissario per l'inchiesta alla Scuola Tecnica.

La notizia deve essere vera — ma finora non pervenne alle autorità la conferma ufficiale.

Le questioni dell'Ospedale

La terza campana

Hanno parlato prima il Presidente e un membro dell'attuale consiglio d'amministrazione dell'Ospedale; ha risposto il chirurgo primario; ecco ora la spiegazione che abbiamo avuto da un consigliere della cessata Amministrazione dell'Ospedale circa alcuni appunti fatti dal dott. Rieppi nella sua lettera che abbiamo pubblicata sabato scorso:

I. Non si poteva nè dal lato della convenienza, nè dal lato della legalità, impedire che il dott. Faleschini lasciasse nel novembre 1901 una posizione affatto precaria fattagli presso l'Ospitale, per assumere un posto più stabile a Codroipo.

II. Non si poteva in quell'epoca nominare un successore al dott. Faleschini, essendo il Consiglio dimissionario, e trattandosi di un posto non compreso nella pianta organica degli impiegati.

III. L'idea manifestata circa la necessità di aver due chirurghi presso l'Ospitale, per soddisfare ai bisogni di quell'Istituto e della cittadinanza, deriva da un convincimento formatosi coll'esame affatto obbiettivo della questione, restando esclusa qualsiasi considerazione di persone.

Per l'esposizione del 1903

Il progetto pel fabbricato eseguito dall'architetto R. D'Aronco

Il comitato centrale dell'Esposizione regionale di Udine del 1903 ha interpellato l'illustre architetto concittadino Raimondo d'Aronco se volesse prestarsi ad eseguire i progetti per gli edifici in legno dell'Esposizione stessa.

L'egregio artista aderì ben volentieri chiedendo le basi e gli estremi per il progetto in parola.

La notizia ha prodotto la migliore impressione ed un vivo senso di gratitudine verso il benemerito concittadino.

SAGGIO FINALE ALLE ZITELLE

Nelle ore antimeridiane di sabato, la spaziosa sala dell'istituto di educandato femminile, della secolar casa delle Zitelle, decorosamente addobbata, si apriva ad una eletta schiera di signore e signori gentilmente invitati ad assistere al saggio scolastico finale. La egregia signora Superiora, coadiuvata dalle sue Consorelle, faceva con quella squisitezza di modi che la distingue gli onori di casa.

Alle 9 ant. quando i Signori preposti all'educandato, e le persone invitate avevano occupato i posti a loro indicati, fecero il loro ingresso le care giovanette dell'istituto, parte convittrici e parte esterne, tutte bianco vestite, sfilando col massimo ordine, al suono di una graziosa marcia accompagnatoria suonata al cembalo.

Dopo un grazioso prologo molto ben detto dalla sig.na Cosmi, il variato e geniale programma si svolse in modo tale da interessare vivamente i presenti, che ebbero a convincersi del come le egregie signore Zitelle conoscano a fondo il modo migliore per educare ed istruire le care giovanette affidate alle loro cure. — Mons. Brisighelli, al quale era deferito il gradito incarico di distribuire i premi alle gentili allieve, ebbe cortesi parole di encomio per ognuna di esse, ed alla chiusa del saggio rivolse meritati elogi ed incoraggiamenti alle egregie Signore della Direzione, alle distinte maestre ed alle brave educande, augurando al simpatico Istituto una ben meritata prosperità.

Tutti gli intervenuti al geniale convegno serberanno certo graditissimo ricordo delle due ore passate tanto bene nell'ambiente schietto e simpatico di questo nostro benemerito educandato.

Anche l'esposizione dei lavori d'ago, ramo di educazione tanto essenziale per la donna, riuscì delle più interessanti. In una parola tanto la Direzione come le maestre adette ai vari rami di insegnamento, possono ben a ragione andar superbe dei risultati ottenuti.

Una intervenuta

Il saggio finale all'Ospizio Tomadini

Mercoledì sera alle ore 5 e un quarto gli orfanelli dell'Ospizio Tomadini daranno il loro saggio finale.

Il programma della festicciuola è attraentissimo; suonerà la fanfara, si reciteranno poesie e brani d'occasione, si faranno esercizi di ginnastica e quindi seguirà la distribuzione dei premi.

Da ultimo si accenderanno numerosi fuochi d'artificio.

Per le corse di cavalli

Diamo l'elenco dei signori dilettanti che iscrissero i loro cavalli per le corse che avranno luogo venerdì 15 agosto nell'ippodromo di Piazza Umberto I.

1. Franzolini, Udine.
2. Mangilli mar. Massimo, Flumignano.
3. Galanda Emilio, Udine.
4. » » »
5. Sartogo dott. Antonio, Cividale.
6. De Gleria Lucio, Udine.
7. Sachs dott. Ettore, S. Daniele.
8. Mulinaris Giuseppe, Udine.
9. Masotti nob. Francesco, Pozzuolo.
10. Canciani Marcelliano, Udine.
11. Bertuzzi dott. Giuseppe, Lestizza.
12. Santi Enrico, Udine.
13. Sbuelz Giovanni, Tricesimo.
14. del Negro Giuseppe, Udine.
15. Morandini, Lumignacco.
16. Stefanutti Vittorio, Chiavris.
17. Pesante Vittorio, Pasian Schiavonesco.

DUE OPERAI UDINESI arrestati quali anarchici a Trieste

L'altra sera a Trieste vennero arrestati sotto l'imputazione di anarchismo due giovanotti che si dichiarono Italo Sardou tipografo, ed Ugo Lanzi litografo, entrambi di Udine.

Qui però nessuno li conosce.

Non sappiamo poi se, per avventura, questo Sardou sia parente del celebre commediografo francese.

La fine di Ermenegildo Perini

L'uxoricida e omicida di Artegna Ermenegildo Perini da alcuni mesi trovasi al penitenziario di Santo Stefano, essendo stato condannato all'ergastolo dai giurati di Udine malgrado illustri alienisti lo avessero dichiarato irresponsabile.

Quando l'infelice partì era già assai malandato in salute, ed essendo stato accompagnato da questa raccomandazione: « tradotto direttamente da Udine a S. Stefano, perchè pericolosissimo » fu rinchiuso, a quanto ci fu detto, nella cella di Bresci.

Ora il direttore di quella casa di pena ha telegrafato al Sindaco di Buia di avvertire quanti possano averne interesse che Ermenegildo Perini è moribondo, per tubercolosi all'ultimo stadio.

All'ora in cui scriviamo, con tutta probabilità il disgraziato non sarà più neppure un numero!

Per l'importazione di torelli

La Deputazione provinciale di Udine ci comunica:

Ai primi del prossimo settembre sarà provveduto all'importazione di torelli Simmenthal dal Baden, in conformità alle già pervenute sottoscrizioni in seguito a circolare 7 marzo 1902.

Su proposta della Commissione per il miglioramento bovino, in detta epoca si effettuerà pure un'importazione dalla Svizzera di torelli non puri Simmenthal, ma *Friburgo*, e *Friburgo Simmenthal* come nelle precedenti importazioni degli scorsi anni.

Per questa importazione è aperta la regolare produzione delle domande da redigersi in carta da bollo di lire 1,20 e dovranno pervenire alla Deputazione non più tardi del 25 agosto p. v. Il successivo giorno 26 agosto *sono invitati tutti indistintamente i committenti torelli per le definitive intelligenze* coi signori incaricati per gli acquisti.

I committenti saranno tenuti al pagamento del solo costo di ogni torello, più al rimborso delle spese di mantenimento e ricovero per i torelli che non venissero ritirati il giorno fissato per il riparto pagamento e consegna.

I committenti sono tenuti a conservare i torelli, colle solite norme regolamenti che vengono fissate dalla Deputazione provinciale e non potranno venderli per il periodo di due anni dalla consegna, senza speciale autorizzazione da parte di questo ufficio.

Rimane inteso che se i committenti non si accorderanno sul modo di ripartirsi i torelli, avrà luogo il sorteggio.

E' pure aperta la sottoscrizione per l'acquisto di riproduttrici bovine, ma per queste i committenti dovranno rifondere anche le spese di trasporto e mantenimento.

Per ulteriori schiarimenti i signori Sindaci e privati allevatori possono rivolgersi a questo ufficio o direttamente al veterinario provinciale.

Atti della Giunta provinciale Amm.

Nella seduta 2 agosto la Giunta provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni.

Comuni

1. Comune di Chiusaforte. Approvato il riconoscimento della proprietà del livello a debito Pellegrini a favore del comune di Raccolana.

2. Comune di Chions. Approvato il regolamento per gli stradini comunali.

3. Comune di Enemonzo. Approvata l'affittanza per 8 anni della scarpata della strada di Preone.

4. Comune di Zoppola. Approvata la concessione alla ditta Zannini di attraversare la strada comunale con un binario *Decauville* ed il riempimento dei fossi laterali in profondità alla fornace di Orcenico Inferiore.

5. Comune di Pagnacco. Approvato il regolamento per la modificazione nella tassa vetture e domestici.

6. Comune di S. Pietro al Natisone. Approvato l'aumento di stipendio al chirurgo condotto dott. Gonano.

7. Comune di Camino di Codroipo. Approvate le modificazioni per le tasse vetture e domestici e sui cani.

8. Comune di Barcis. Approvato l'assegno di combustibile ai malgheri.

9. Comune di Rigolato. Approvata la vendita di piante del bosco Plan di Sotto della frazione di Gracco.

10. Comune di Comeglians. Approvata la vendita di 42 piante del bosco Mieli.

11. Comune di Ravascletto. Approvata l'autorizzazione a stare in giudizio per la proprietà del fondo *Sore il Clap*.

12. Comune di Sedegliano. Approvata l'affittanza del taglio vimini nell'alveo del Tagliamento per i frazionisti di Ribis.

13. Comune di Fiume. Approvato l'impiego di lire 3000 ricavato dal taglio del bosco comunale, alla casa canonica della frazione di Pescincanna.

14. Comune di Tavagnacco. Approvato il progetto di costruzione della strada Cavalicco - Feletto Umberto.

15. Reana del Rojale. Approvato il progetto di costruzione della strada d'accesso al cimitero di Rizzolo.

16. Comune di Palmanova. Approvato il regolamento per la polizia delle strade.

17. Comune di S. Daniele. Approvata l'abolizione del dazio sui farinacei.

18. Comune di Polcenigo. Approvata una variante alla contrattazione di un mutuo di lire 15,000 per l'acquedotto di Coltura.

19. Comune di Sequals. Approvata la riduzione in marca livellaria del fondo di Faiferi.

Opere Pie

1. Congregazione di Carità di Budoia. Approvata l'investita in rendita di lire 1000 (avanzo d'amministrazione).

2. Casa di Ricovero di Udine. Approvata la cessione all'acquirente dello stabile di Oleis dei crediti verso i coloni.

3. S. Daniele Ospedale Civile. Preso atto di un prelevamento dal fondo di riserva.

4. Monte di Pietà di Sacile. Autorizzato l'affranco del capitale mutuato ai consorti Metz.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 2 agosto

Venezia	52	87	21	71	5
Bari	83	50	62	38	5
Firenze	18	34	3	63	76
Milano	40	28	31	4	51
Napoli	3	8	23	12	36
Palermo	41	24	21	39	4
Roma	82	41	5	87	32
Torino	58	82	4	56	70

Un bambino soffocato nella culla

Un triste caso ha gettato nella costernazione una famiglia dei Casali del Cormor.

Ieri nel pomeriggio l'egregio medico dott. Borghese fu chiamato d'urgenza in quella frazione e quivi trovò la casa di Giovanni Zilli in gran confusione. Parecchie donne piangevano.

Ecco di che si trattava:

Verso il tocco la moglie dello Zilli, Maria Feruglio, recatasi nella stanza ove dormiva il suo piccino Tiziano di nove mesi, lo trovò cadavere ancora caldo.

Il povero bambino, bello e robusto, mentre dormiva nella culla, a causa del paglericcio troppo corto, agitandosi nel sonno, era andato fra la parete della culla ed il paglericcio ed il capo era rimasto conficcato fra due tramezzi, così che quando la madre fece per liberare il suo piccino, questi passando tra un'asse e l'altra della culla cadde a terra.

Purtroppo era già morto ed il dottor Borghese non potè che constatarne il decesso avvenuto per soffocamento.

Immaginarsi la desolazione di quella famiglia!

Del fatto doloroso fu fatto rapporto all'autorità di P. S.

La Federazione dei lavoratori del libro convocò sabato l'Assemblea dei soci per importanti comunicazioni in merito ad un movimento parziale avvenuto il 18 luglio nella vicina cittadella di Gorizia, essendochè alcuni lavori vennero eseguiti in Udine alla quasi insaputa del Comitato della Sezione. Ciò avvenne in un giorno, mentre attendevansi istruzioni dal Comitato Centrale. Alcuni soci interpellarono il Comitato della sezione sul fatto avvenuto. Il presidente informò minutamente i convenuti sul carteggio avvenuto in proposito, motivò l'azione del Comitato, dimostrando che se un torto esso può avere è precisamente pel fatto di aver mandato un espresso anzichè un telegramma al Comitato Centrale. Dopo una lunga ed animata discussione venne approvato un ordine del giorno nel senso di raccomandare al Comitato in avvenire d'essere più energico e spedito, invitandolo a rimanere al suo posto. Dopo alcune comunicazioni d' indole amministrativa fatte dal presidente l'assemblea si sciolse alle ore 10 e mezza.

Il servizio del telefono da alcuni giorni va di male in peggio.

Si chiama e nessuno risponde, si crede di parlare con uno, ed è invece un'altro che ci racconta i suoi affari che a noi proprio non interessano punto!

Ammettiamo che causa di ciò sia anche il temporale di venerdi, ma si potrebbe con sollecitudine provvedere alle volute riparazioni.

Anche sabato, causa il telefono non abbiamo potuto pubblicare la notizia, più volte telefonataci e da noi non udita, di quell' infelice donna, Valentina Zilli, morta fulminata a Meretto.

Ci si dice che sieno stati fatti dei cambiamenti nel muliebre personale addetto alla centrale; che sia il caso di dire: si stava meglio quando si stava peggio!

Cose del Teatro Sociale. Sabato alle ore 13 si erano riuniti i palchettisti del Teatro Sociale per prendere delle deliberazioni circa lo spettacolo d'opera nella ventura quaresima.

Fu deciso di rinviare ogni discussione a giovedì prossimo alla stessa ora.

Circolo speleoligico ed idrologico. I soci sono invitati all'assemblea generale dei soci, che avrà luogo martedì 5 agosto p. v. alle ore 14 (2 pom.) presso la sede della Società Alpina Friulana (Via Daniele Manin, 22) per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Direzione;
2. Elezione del presidente;
3. Elezione di 2 ed eventualmente, di 3 consiglieri..

A Gradisca causa il mal tempo le feste e le corse ciclistiche, che promettevano di riuscire interessantissime, furono rinviate a domenica prossima.

Contro i disturbi dello stomaco sono indicati i Sifoni Vichy ed il Vermouth alla Noce Vomica. Specialità di L. V. Beltrame. — Farmacia alla Loggia — Udine.

La morte di un usciere municipale. L'altra sera è morto improvvisamente per apoplessia il *fante* del Municipio, Bernardino Canciani di anni 66.

Era una buona pasta d'uomo ben voluto da tutti.

Questa mattina alle otto seguirono i funerali cui presero parte alcuni assessori, consiglieri ed impiegati comunali.

Il chirurgo-dentista
A. Raffaelli

ha l'onore di avvertire la sua numerosa clientela che ha ripreso l'esercizio personale del suo gabinetto dentistico.

Recesso di Società

Il sottoscritto rende noto che in forza d'atto a suoi rogiti 30 luglio 1902 N. 10783 $\frac{1619}{2559}$ registrato al N. 155, il sig. Virgilio Mazzoli con siffatta decorrenza ebbe a recedere dalla Società di fatto esistente fino dal 1° luglio 1901 col di lui cognato sig. Ferruccio Zanutta per l'esercizio del negozio coloniali ex Giacomelli, Corradini e F.lli Dorta in Udine, Piazza Mercatonuovo N. 3 rimanendo di conseguenza il sig. Zanutta proprietario esclusivo di detta azienda commerciale.

Udine, 2 agosto 1902

Dott. Domenico Ermacora
Notaio in Udine

Ancora furti del ragazzo Buiatti. Giorni sono la signora Salimbeni abitante in piazza Garibaldi n. 22 si accorgeva che le mancava un paio di scarpe.

Sabato la domestica di detta signora, certa Luigia Zimolo di G. M. d'anni 20, fece denuncia all'ufficio di P. S. che uno sconosciuto s'era introdotto nella sua camera da letto e le aveva involato oggetti d'oro del valore di L. 20 che aveva momentaneamente deposti sopra un armadio.

Gli agenti di P. S. non mancarono tosto di attivare le più minute indagini e nella sera stessa riuscirono a scoprire il colpevole tanto del furto delle scarpe come degli oggetti d'oro, che furono anche sequestrati.

Egli è il noto discolo e già pregiudicato per furti Amedeo Buiatti di Alessandro, di anni 13 abitante in via Gemona 37. Fu arrestato come pure un suo complice di 17 anni certo Fioravante Roiatti.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva
LA SONNAMBULA

Lo splendido capolavoro del Bellini sarà interpretato al nostro Minerva da artisti che faranno certo onore all'impresa che li ha scelti.

Il nome e la fama che essi godono in arte, sono pegno sicuro di un'ottima esecuzione.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE
Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella I quindicina del mese di agosto 1902:

Lunedì 4. — Olivo Filomena, appello, furto, dif. Caporiacco; Toso Luigi, appello, contrav. caccia, dif. Levi; Marra Giovanni, appello, minaccie, dif. Caporiacco; Bidinost Osvaldo, detenuto, furto, testi 2, dif. idem.

Martedì 5. — Tomasino Valentino, libero, contrabbando, testi 1, dif. Billia; Miscania Matilde, libera, idem., testi 2, dif. idm; Olivo Giacomo, libero, idem, testi 2, dif. idem; Specogna Domenica, libera, idem.. testi 1, dif. idem; Gariup Antonio, libero, renitenza leva, dif. id.; D'agostino Pietro, detenuto, viol. vigilanza, dif. idem.

Giovedì 7. — Gasparini Antonio, libero, peculato, testi 9, dif. Tavasani.

Lunedì 11. — Comini Gio. Batta, libero, viol. vigilanza, dif. Mamoli; Macorig Pietro, libero, furto, testi 4, dif. idem; Marangoni Giovanni, appello, ingiurie, testi 5, dif. Casasola; Huchel Giuseppe e C., appello, eser. arbitrario, dif. Levi; Querina Giovanni appello, dif. Brosadola.

Giovedì 14. Marian Giuseppe e C., 6 liberi, Tavasanis Pietro libero, furto testi 3, dif. idem; Novello Giuseppe, appello, contrav. p. s. dif. Franceschinis; Ambrosini Vittorio, appello, lesioni dif. Doretti.

Stato Civile

Bollettino settim. dal 27 lug. al 2 agosto 1902.

NASCITE

Nati vivi	maschi	10	femmine	4
» morti	»	1	»	—
» esposti	»	—	»	1

Totale N. 16

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pietro Giraldi fuochista con Francesca Tremel casalinga — Andrea Covre negoziante con Caterina D'Odorico casalinga — Valentino Masolini vigile urbano con Giovanna Iuri casalinga — Domenico De Toma negoziante con Teresa De Marchi casalinga.

MATRIMONI

Nicodemo Romanelli inserviente con Giuditta Braida casalinga — Giorgio Milanopoli oste con Maria Iosio casalinga — Giacomo-Giovanni Romano sarto con Italia Gabbino sarta — Gaetano Briganti dottore in scienze agrarie con Erminia Bidoli agiata.

MORTI A DOMICILIO

Gio. Batta Bozzo fu Francesco d'anni 76 r. pensionato — Girolama Plaino-Pecoraro fu Antonio d'anni 41 casalinga — Giordano Gottardo di Marco di mesi 3 — Giovanni Baldan di Federico d'anni 15 operaio — Luigi Pletti fu Francesco di anni 74 oste — Attilio Casarsa di Antonio di mesi 2 e giorni 4 — Giuseppe Del Zotto fu Francesco d'anni 73 agricoltore — Gino Salvador di Pietro di mesi 1 e giorni 6.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Teresa Chicco fu Valentino d'anni 79 contadina — Maria Coppetti-Patat fu Leonardo d'anni 46 casalinga — Gio. Batta Nigris fu Antonio d'anni 70 calzolaio — Attilio Pantanali di Enrico di anni 1 e mesi 5 — Luigia Fontanini di Giuseppe d'anni 3 e mesi 6.

MORTI NELL' OSPIZIO ESPOSTI

Leone Aramini d'anni 1 e giorni 11.

Totale N. 14
dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

BIBLIOGRAFIA

Le guide del Touring

Lazio Meridionale e Campania Settentrionale

Ci arriva fresco di stampa l'ottavo volumetto delle Guide turistiche delle Strade di Grande Comunicazione: dedicato alle linee Roma - Frosinone - Capua - Napoli, Roma - Terracina - Capua, Velletri - Valmontone, è preceduto da uno sguardo d'assieme al Lazio meridionale e alla Campania settentrionale. Così nell'insieme come nelle parti il volumetto, di 200 fitte pagine ed una nitida Carta corografica, precisa il disegno della grande opera che il Touring, grazie alla meravigliosa alacrità del suo Capo Sezione Strade, di L. V. Bertarelli, s'è assunta silenziosamente ma risolutamente: d'illustrare plaga per plaga tutt'Italia, non più soltanto itinerariamente ma nei più complessi riguardi touristici.

Con questo volumetto che come gli altri della Serie è al pari delle altre pubblicazioni del T., viene inviato ai 28 mila Soci, senza che questi abbiano ad aggiungere un centesimo alle 6 lire della quota annua — si rende un patriottico servigio al Lazio ed un omaggio alla causa turistica.

ULTIMI DISPACCI

Servizio dell'Agenzia STEFANI

L' incontro di due imperatori

Kiel 4 (ore 9). — L'imperatore Guglielmo a bordo dell'yacht *Hohenzollern* è partito stamane alle 7 per Reval, ove avrà luogo il suo incontro con lo Czar.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare metri 130, sul suolo metri 20
Giorno Agosto 4 ore 8 Termometro
Minima aperto notte Barometro 752.
Stato atmosferico: vario Vento: N.
Pressione: crescente Ieri: piovoso
Temperatura massima 22. Minima 18.3
Media 19.640 Acqua caduta 21.4

Dott. I. Furlani, Direttore
QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Municipio di Udine

E' aperto il concorso al posto di Ragioniere-capo stipendio annuo lire 3200: aumentabile *tre volte* di un decimo ciascuna ad ogni sessenio di servizio compiuto dopo la prima conferma quinquennale e con diritto a pensione.

Chi intende aspirare deve consegnare l'istanza documentata entro il 31 agosto 1902. Dietro domanda si spedisce il programma di concorso.

Municipio di Udine

Nel giorno 14 agosto 1902 ore 10, pubblica Asta a schede secrete con aggiudicazione definitiva seduta stante per l'appalto dei lavori appartenenti all'arte del murare per la costruzione di un Edificio ad uso delle Scuole Elementari per Paderno e Chiavris, lavori stimati del costo di L. 23000. Deposito presso l'Esattoria L. 1500.

Bollettino di Borsa

UDINE, 4 agosto 1902

Rendite	2 ag.	4 ag.
Ital. 5 % contanti	103.07	103.05
» fine mese pros.	103.12	103.35
Id. 4 ½ fine mese exterieure	111	111.—
Exterieure 4 % oro	80.85	80.85
Obbligazioni		
Ferrovie Merid. ex coup.	336.—	336.—
» Italiane ex 3 %	338.—	339.—
Fondiaria d'Italia 4 ½	518.—	520.—
» Banco Napoli 3 ½ %	470.—	470.—
Fond. Cassa Rip. Milano 5%	520.—	519.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	895.—	892.—
» di Udine	148.—	148.—
» Popolare Friulana	142.—	142.—
» Cooperativa Udinese	36.25	36.25
Cotonific. Udin. ex cedola	1270.—	1275.—
Fabb. di zucch. S. Giorgio	60.—	060.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferr. Merid. ex coupons	647.—	645.—
Id. » Mediterr. »	442.	442.—
Cambi e valute		
Francia cheque	101.10	101.32
Germania »	124.10	124.40
Londra	25.45	25.50
Corone in oro	105.80	106.—
Napoleoni	20.20	20.24
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	101.95	101.10
Cambio ufficiale	101.08	101.32

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

ORARIO FERROVIARIO

Vedi quarta pagina

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Fabbricanti: Thomasphosphatfabriken, G. m. b. H

BERLINO W.

E il migliore e il meno costoso dei concimi per i cereali, erbaggi, farinacei, vini, patata, trifoglio, rapa, ecc.

Dà gli stessi risultati dei perfosfati; di più, li supera per la sua maggior durata, per la sua forza di calce e magnesia.

I rivenditori sono ricercati, e pregati di dirigersi alle suddette fabbricanti.

Premiata fabbrica biciclette
e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subburbio Cussignacco - UDINE

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico - stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.30	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22—	22.30
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste (da Cormons)*	*a Udine* 7.32
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	O. 16.35	20.—
O. 17.25	20.30	D. 17.30	
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 9.05	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 20.30	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	R.A.
8.—	8.15	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE MERCERIE - MODE

AUGUSTO VERZA

UDINE — Mercatovecchio N. 5-7 — UDINE

EMPORIO CICLISTICO

Assortimento biciclette nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche.

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

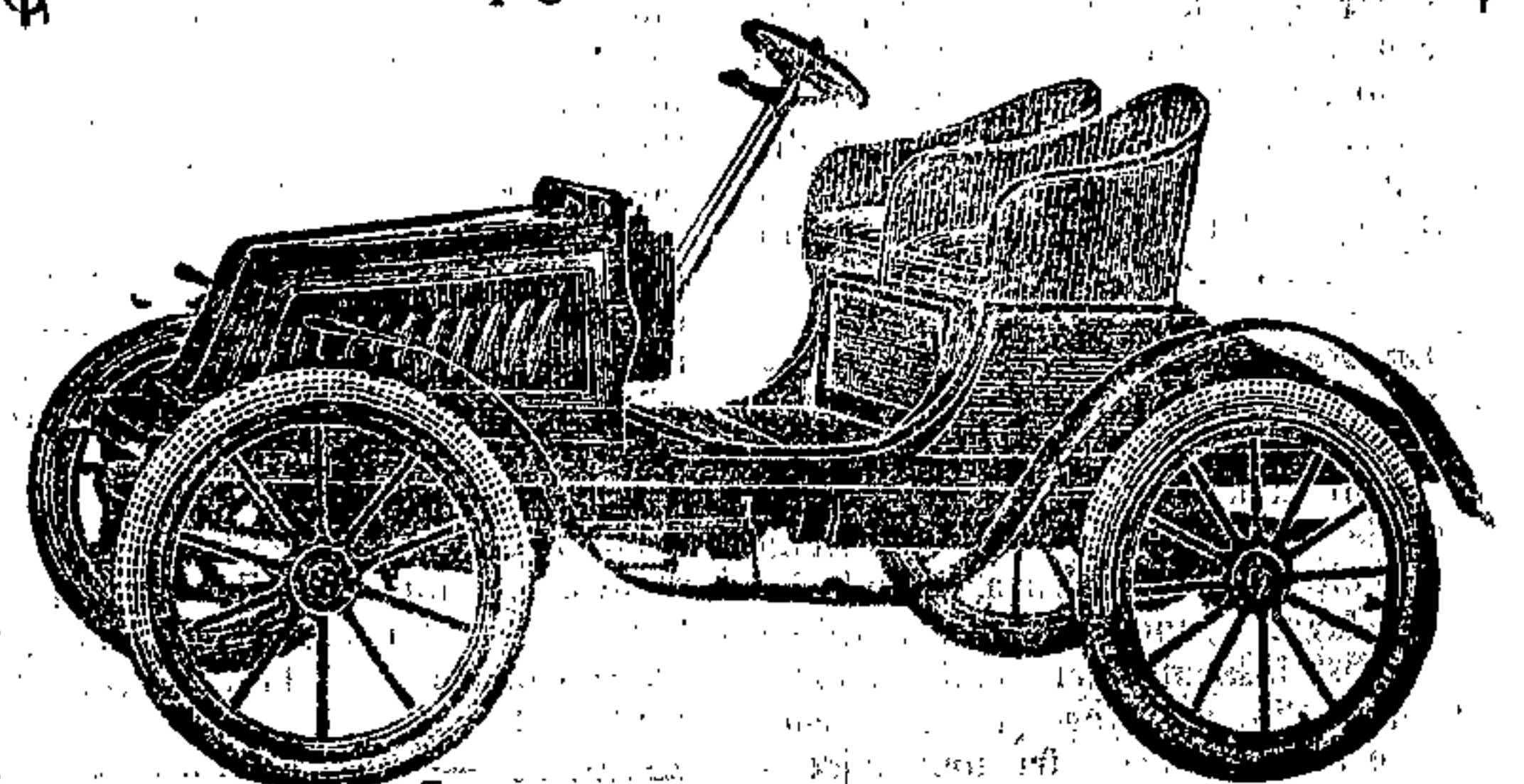
per costruzione e riparazioni biciclette di qualsiasi tipo.

RICCO ASSORTIMENTO ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO

Camere d'aria coperture ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE COPERTURE GOMMA VULCANIZZATA

Bicicletta speciale L. 160

Si accordano pagamenti rateali — Si fanno cambi

Deposito impermeabili Loden - Gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Berretti - Calze - Guanti ecc. ecc.

Palloni per Foot-ball - Palloni per sfratto - Racchette e pali per Law-tennis - Tamburelli ecc. ecc.

Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli Tricicli - Motociclette.

A. Darracq e C.ie Usine Perfecta, Suresnes (Suisse) - Castagneri Sebastiano, Alessandria, ed altri.

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO IV — **CONVITTORI** — ANNO IV

I° ANNO 35 — II° ANNO 62 — III° ANNO 70

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi negli esami valgano ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

TORT-TRIPE

Unico distruttore dei topi, centesimi 50 al pacco

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è molto manegevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire 1.50 alla scatola di 3 ferri.

Udine 1892 — Tipografia G. B. Doretti.